



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



Padova (Italy), 16 October 2017

Media Release regarding International Knowledge Exchange Workshop in Ljubljana (Slovenia), 2nd Workshop on Participatory Method in Ljubljana (Slovenia) and 4th Project Partner Meeting in Zernez (Switzerland).

Progetto SPARE: International Knowledge Exchange meeting e seminario di formazione sui metodi partecipativi a Lubiana, Partner Meeting a Zernez Svizzera.

L'Institute za Vode Republike Slovenije IZVRS – Ente per la tutela dell'acqua della Repubblica Slovena, partner del progetto SPARE, ha organizzato un meeting a Lubiana, invitando esperti di argomenti chiave per lo sviluppo dei casi studio.

La partecipazione attiva di tutti i portatori di interesse nella gestione integrata dei corsi d'acqua rappresenta un focus del progetto. Il workshop ha voluto fornire spunti, nuove conoscenze ed esempi pratici che possano essere utilizzati nei cinque casi studio, caratterizzati da differenze socio economiche e politiche.

I quesiti cui si è cercato di proporre strategie di soluzione sono stati i seguenti:

1. Quale ruolo devono avere cittadini ed associazioni nella gestione dei corsi d'acqua? Come assicurare una partecipazione durevole?
2. Come motivare i cittadini ad una partecipazione attiva e di lungo termine nella gestione dei corsi d'acqua?
3. Come valorizzare e dare il giusto peso ai Servizi Ecosistemici nel processo partecipativo e decisionale?

Il primo quesito è stato sviluppato da Rob Collins e da Jean-Emmanuel Rougier, il primo esperto scientifico e di politiche di gestione presso "The River Trust" e sostenitore dell'approccio a scala di Bacino, il secondo esperto di metodi partecipativi e fondatore di una società di consulenza.

Il secondo quesito è stato affrontato da Helene Masliah-Gilkarov, Klaus Michor, Olivier Chaix, Rob Collinse da Giancarlo Gusmaroli.

Helene Masliah-Gilkarov è esperta in partecipazione pubblica e comunicazione presso la Commissione Internazionale per la Tutela del Danubio; Klaus Michor è esperto in pianificazione del paesaggio e pianificazione ecologica, prevenzione delle alluvioni e riqualificazione; Olivier Chaix è esperto indipendente di pianificazione nel campo della tutela e gestione dell'acqua energia idroelettrica, riqualificazione di dighe, controllo dell'inquinamento, e Giancarlo Gusmaroli è esperto di gestione integrata e sostenibile dei corsi d'acqua quale direttore tecnico del Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale e segretario del Centro Europeo per Riqualificazione Fluviale.

Il terzo quesito è stato sviluppato da Lukas Egarter Vigl, Giancarlo Gusmaroli, Klaus Michor e Mr. Rob Collins.

Lukas Egarter Vigl è esperto di ecosistemi e la loro connessione con i cambiamenti climatici mediante l'utilizzo di tecniche di modellazione geospaziali.

Ad una sessione plenaria, durante la quale ogni esperto ha potuto affrontare una delle questioni illustrate, è seguita una sessione organizzata in tavole rotonde per ciascun caso studio, ove affrontare le peculiari problematiche locali, interpellando gli esperti che hanno fornito la loro opinione, visione ed esperienza nei diversi tavoli.

Il proficuo scambio organizzato mediante una tavola rotonda sinergica del caso studio relativo al fiume Dora Baltea (ARPA Veneto ed ARPA Valle d'Aosta) con il caso studio del fiume Inn (Svizzera), in quanto affini relativamente ad alcuni sviluppi locali, ha permesso di cogliere spunti ed idee da applicare in concreto.

Il partner IRSTEА, esperto di partecipazione pubblica, ha organizzato un secondo training, il 28 e 29 Novembre, al fine di supportare i casi studio nel coinvolgimento di tutti i portatori di interesse nelle decisioni relative alla gestione dei corsi d'acqua.

Il seminario è stato un momento concreto per analizzare gli obiettivi della partecipazione, le motivazioni e le future azioni da intraprendere.

Dopo un primo momento di riflessione il seminario di due giornate è stato svolto simulando l'applicazione concreta nei casi studio dei seguenti metodi:

- PrePar – Preparazione della Partecipazione: metodologia grazie alla quale i portatori di interesse pianificano la partecipazione, preparano decidono e regolamentano le diverse fasi del processo e Chi Come Cosa e Quando parteciperà e deciderà nelle diverse fasi della partecipazione e gli obiettivi.
- COOPLAN - esempio di applicazione al caso studio del fiume Isonzo (Soča in sloveno) e simulazione nel caso studio del fiume Inn della pianificazione e gestione del fiume concertata. Mediante questa metodologia guidata i portatori di interesse individuano gli obiettivi e le relative azioni realizzabili nel tempo (breve e lungo termine).
- Monitoring and evaluation – metodologia che analizza e valuta se gli obiettivi, le regole e le azioni di partecipazione, stabiliti dai portatori di interesse, vengono mantenuti e raggiunti, durante il percorso di realizzazione del processo partecipato di pianificazione. La metodologia fornisce strumenti di monitoraggio applicabili nelle diverse fasi di partecipazione.
- My RiverKit: kit studiato nella modalità del gioco di ruolo, metodologia in fase di studio avente finalità di evidenziare e far riflettere sia esperti del settore che comuni cittadini sull'importanza ed il ruolo dei fiumi nell'equilibrio degli ecosistemi.

Le intense giornate di formazione, caratterizzate da momenti di confronto con tutti i partecipanti e momenti di simulazione e applicazione ai singoli casi studio delle metodologie, hanno fornito ai partecipanti il quadro della situazione nelle diverse aree di studio, alcuni esercizi hanno poi fornito esempi di cooperazione, riflessioni sulle dinamiche dei gruppi di persone, modalità di gestione e mediazione.

Dal 3 al 5 Ottobre 2017 si è tenuto a Zerneз (Svizzera) il quarto meeting dei partner del Progetto Europeo SPARE. L'evento è stato organizzato da Fundaziun Pro Terra Engladina PTE, partner del Progetto che gestisce il caso studio del fiume Inn.

Le giornate si sono sviluppate in momenti di analisi e riflessione sullo sviluppo delle diverse parti del progetto (Work Packages WPs) e visite in campo sul fiume Inn per toccare con mano problematiche, necessità, strategie di tutela e di gestione.

Il primo giorno oltre alla gestione amministrativa finanziaria del progetto, è stato valutato lo stato dell'arte e futuri sviluppi della partecipazione nei diversi casi studio. Durante l'incontro inoltre è stato dato risalto alla esigenza di comunicazione dei risultati del progetto nei diversi canali al fine di raggiungere tutte le categorie di interesse nella popolazione.

Il secondo giorno è stata presentata l'evoluzione del progetto e le future fasi nei casi studio. Infine, l'ultima mattinata è stata dedicata alla pianificazione delle azioni ed esigenze future in ogni caso studio oltre che alla presentazione del database GIS a supporto delle decisioni strategiche e allo sviluppo di una piattaforma on-line che grazie alla raccolta di data base e buone pratiche sia di supporto alla pianificazione e gestione integrata dei corsi d'acqua.

Il prossimo meeting di progetto si terrà in Austria (Alta Austria; bacino pilota del fiume Steyr) dal 15 al 17 maggio 2018.

Per ogni ulteriore approfondimento sulle attività del Progetto è possibile consultare il sito www.alpine-space.eu/SPARE

This release and print-ready photographs are available for download from <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/cooperazione/programmazione-2014-2020-1/spare>

Further information/ Contact

Matteo Cesca

ARPAV – Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

matteo.cesca@arpa.veneto.it

+39 0437935514

+39 3468060552

SPARE - Alpine rivers as society's lifelines

Rivers are the lifelines of sustainable development in the Alps. They provide clean drinking water for human use and irrigation for agriculture, they are home to a myriad of organisms, they provide recreation opportunities, and their power helps us to produce energy. Alpine streams can only provide these and other services to society if we take care of them, on the basis of comprehensive stream management. The SPARE (Strategic Planning for Alpine River Ecosystems) project aims at contributing to a further harmonization of human use requirements and protection needs. Nine project partners from six Alpine countries show how strategic approaches for the protection and management of streams can be improved across administrative and disciplinary borders, and promote awareness of the services provided by Alpine rivers, as well as their vulnerability. SPARE lasts from December 2015 to December 2018 and is co-financed by the European Regional Development Fund through the Interreg Alpine Space programme.

www.alpine-space.eu/SPARE